

COMUNE DI SARROCH

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2020-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Dott. Marco Racugno

Comune di Sarroch

Il Revisore Unico

Parere n. 3 del 08 maggio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato il DUP
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato l'Ente si è uniformato allo Statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione e sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2020-2021, del Comune di Sarroch che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, 08 maggio 2019

Il Revisore Unico

Dott. Marco Racugno

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	15
6. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna	17
7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP	17
7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni	17
7.2.1. programma triennale lavori pubblici	17
7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi	18
7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale	18
8. Verifica della coerenza esterna	18
8.1. Saldo di finanza pubblica	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	20
A) ENTRATE CORRENTI	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	22
Spese per acquisto beni e servizi	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Fondo per spese potenziali	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
DUP 2019 - 2021	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Così come previsto dalla normativa vigente l'Organo di Revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un giudizio motivato di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile.

Il parere dell'Organo di Revisione si concretizza in una serie di attestazioni riguardanti:

- ☐ l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;
- ☐ l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative;
- ☐ la completezza degli allegati;
- ☐ la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- ☐ la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- ☐ il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- ☐ il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

Il giudizio sulla coerenza interna delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'ente quali:

- ☐ linee programmatiche;
- ☐ documento unico di programmazione;
- ☐ programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs.163/2006 art.128 (ec art.14 legge 109/94);
- ☐ programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- ☐ piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare (art.58 della legge 133/08);
- ☐ strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione.

Il giudizio sulla coerenza esterna concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, il saldo di finanza pubblica.

Il giudizio sulla attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.

Il parere al Consiglio precede l'approvazione del bilancio e deve contenere gli aspetti sopra evidenziati.

La relazione alla Sezione regionale della Corte Conti, sarà redatta con il sistema informatico SIQUEL e segue invece l'approvazione del bilancio e deve "dare conto del rispetto degli obiettivi posti dal vincolo di finanza pubblica, dell'osservanza del vincolo previsto in materia d'indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione".

Così come per il bilancio di previsione dell'anno precedente il documento di programmazione è costruito applicando il nuovo "principio della Programmazione di Bilancio" la cui definitiva elaborazione è confluita a seguito della sperimentazione nel testo approvato con il D.lgs 126/2014, con il quale si è provveduto ad apportare modifiche al D.lgs 118/2011 e al TUEL. Pertanto il bilancio è predisposto secondo la struttura prevista per i bilanci armonizzati uniformi per tutte le pubbliche amministrazioni ed articolati per "missioni" e "programmi". Anche quest'anno il Bilancio è

accompagnato da una Nota Integrativa avente la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione di alcune voci di bilancio. Devono essere infatti illustrati i criteri per la determinazione dei principali stanziamenti di entrata e di spesa, con particolare riferimento alle entrate di natura tributaria e alle spese correnti distinte per missione di spesa, nella nota integrativa devono inoltre essere fornite precisazioni sulla modalità di quantificazione delle somme destinate ad accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità e devono essere data informazione sull'andamento dei contratti derivati eventualmente in essere.

Il Sottoscritto Organo di Revisione nominato con delibera consigliere n. 55 del 28 dicembre 2018.

q ha ricevuto in data 19 aprile lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 17 aprile 2019 con delibera n. 22 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

q nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

- h)** si da atto che il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione risultano integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- i)** le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

q nell'art. 172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- j)** le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k)** la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l)** il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

q necessari per l'espressione del parere:

- m)** documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- n)** il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o)** si da atto che nel DUP è contenuta la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p)** la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q)** Le proposte di delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e delle tariffe per la variazione dei tributi locali;
- r)** Il Piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/2007;
- s)** i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- t)** i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

☐viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

☐visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

☐visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

☐visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

☐visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Si ricorda che l'Ente non ha aderito al gruppo di soggetti sperimentatori del nuovo sistema di contabilità ammortizzata economico-patrimoniale. Il passaggio alla nuova contabilità "armonizzata" ha richiesto un notevole sforzo da parte di tutta la struttura ed in particolare del Servizio Finanziario notevolmente impegnato nell'ottimizzazione dei processi e delle risorse impiegate.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Alla data di redazione del presente documento il rendiconto dell'esercizio 2018 è in fase di predisposizione.

Risultato di amministrazione (+/-)	2018
di cui	
a) Fondi vincolati	1.570.622,64
b) Fondi accantonati	7.129.814,83
c) Fondi destinati a investimento	589.431,82
d) Fondi liberi	18.738.937,26
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	28.028.806,55

L'avanzo è iscritto a soli fini programmatori e potrà essere attivato solo dopo l'approvazione del rendiconto della gestione 2018.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato presunto d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.138.549,72	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.285.416,06	865.754,38	80.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.062.964,31	0,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.141.231,00	8.764.830,50	6.833.095,65	6.605.775,16
2	Trasferimenti correnti	3.272.674,00	4.178.683,00	4.178.683,00	4.178.683,00
3	Entrate extratributarie	426.598,01	352.231,46	336.964,48	319.954,00
4	Entrate in conto capitale	581.600,13	3.165.000,00	931.000,00	100.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.576.000,00	1.611.500,00	1.611.500,00	1.611.500,00
Totale		13.998.103,14	18.072.244,96	13.891.243,13	12.815.912,16
	Totale generale delle entrate	20.485.033,23	18.937.999,34	13.971.243,13	12.815.912,16

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2018			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.546.325,66	11.275.361,79	11.163.568,11	10.919.320,03
		di cui già impegnato*		-1.566.406,17	-482.760,71	-7.747,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	7.362.707,57	6.051.137,55	1.196.175,02	285.092,13
		di cui già impegnato*		-1.113.743,29	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-865.754,38	-80.000,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.576.000,00	1.611.500,00	1.611.500,00	1.611.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00

	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>	<i>(0,00)</i>	<i>0,00</i>
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	20.485.033,23	18.937.999,34	13.971.243,13	12.815.912,16
	di cui già impegnato*		-2.680.149,46	-482.760,71	-7.747,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	-865.754,38	-80.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	20.485.033,23	18.937.999,34	13.971.243,13	12.815.912,16
	di cui già impegnato*		-2.680.149,46	-482.760,71	-7.747,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	-865.754,38	-80.000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- ✓ la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- ✓ la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- ✓ la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- ✓ la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- ✓ la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- ✓ l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, il sottoscritto Organo di Revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Dal programma degli investimenti per il triennio 2019/2021 risulta la seguente correlazione con il FPV, parte capitale:

ANNO 2019 **865.754,38**

ANNO 2020 **80.000,00**

ANNO 2021 -----

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	35.405.293,85
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.660.338,30
2	Trasferimenti correnti	4.234.292,23
3	Entrate extratributarie	724.115,32
4	Entrate in conto capitale	5.369.438,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.645.480,04
TOTALE TITOLI		23.633.664,39
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		59.038.958,24
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	15.054.494,14
2	Spese in conto capitale	9.539.962,03
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.709.692,85
TOTALE TITOLI		26.304.149,02
SALDO DI CASSA		32.734.809,22

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.295.744,96	11.348.743,13	11.104.412,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.275.361,79	11.163.568,11	10.919.320,03
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		298.545,64	327.196,74	362.544,86
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.020.383,17	185.175,02	185.092,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		2.020.383,17	185.175,02	185.092,13

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	865.754,38	80.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.165.000,00	931.000,00	100.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.051.137,55	1.196.175,02	285.092,13
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		80.000,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-2.020.383,17	-185.175,02	-185.092,13
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Si evidenzia che la Corte dei Conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che “la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri complessivi di parte corrente - previsti dall’ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell’art.162, comma 6, del d.lgs.267/2000”.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L’articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E’ definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

E'opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Previsioni 2019		
Rimborsi spese per consultazioni elettorali	60.000,00		
Recupero evasione tributaria	2.590.494,16		
Canoni per concessioni pluriennali (loculi)	17.000,00		
Proventi sanzioni codice della strada	30.000,00		
Proventi oneri concessori	30.000,00		
Totale	2.727.494,16		
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Previsioni 2019		
Consultazioni elettorali	60.000,00		
Interventi vari manutentivi	2.590.494,16		
Manutenzione straordinaria cimitero	17.000,00		
Spese proventi CdS	30.000,00		
Incarichi professionali per investimenti	30.000,00		
totale	2.727.494,16		

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato	865.754,38	80.000,00	0,00
Titolo 1	8.764.830,50	6.833.095,65	6.605.775,18
Titolo 2	4.178.683,00	4.178.683,00	4.178.683,00
Titolo 3	352.231,46	336.964,48	319.954,00
Titolo 4	3.165.000,00	931.000,00	100.000,00
Totale entrate finali	17.326.499,34	12.359.743,13	11.204.412,18

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	11.275.361,79	11.163.568,11	10.919.320,03
- Fondi accantonamenti (missione 20)	-298.545,64	-327.196,74	-362.544,86
Titolo 2	6.051.137,55	1.196.175,02	285.092,13
- Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-179.580,22	-109.052,97	-109.052,97
Totale spese finali	16.848.373,48	11.923.493,42	10.732.814,33
Differenza	478.125,26	436.249,71	471.597,85

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Si ricorda brevemente che il Dup si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. La SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta la tabella di sintesi degli investimenti programmati per il triennio 2019/2021

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	3.705.754,00	981.000,00	
Altre spese in conto capitale	2.345.383,55	215.175,02	285.092,16
TOTALE SPESE TIT. II SPESE DI INVESTIMENTO	6.051.137,55	1.196.175,02	285.092,16

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'ente ha approvato il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016. L'atto è allegato al DUP. Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 presenta le seguenti dinamiche:

ANNO	2019	2020	2021
IMPORTO	1.576.693,28	1.653.516,05	1.653.155,43

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;
- c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;
- d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A 1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A 2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	865.754,38	80.000,00	0,00
A 3)	Fondo pluriennale vincolato di entrate per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	865.754,38	80.000,00	0,00
B)	Titoli 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.764.830,50	6.833.095,65	6.605.775,16
C)	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	4.178.683,00	4.178.683,00	4.178.683,00
D)	Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	352.231,46	336.964,48	319.954,00
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.165.000,00	931.000,00	100.000,00
F)	Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo	(+)	11.275.361,79	11.163.568,11	10.919.320,03

	pluriennale vincolato				
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	298.545,64	327.196,74	362.544,86
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	179.580,22	109.052,97	109.052,97
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.797.235,93	10.727.318,40	10.447.722,20
I1)	Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.971.137,55	1.196.175,02	285.092,13
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	80.000,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) I	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.051.137,55	1.196.175,02	285.092,13
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		478.125,86	436.249,71	471.597,83

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Seguono le tabelle riepilogati dell'andamento previsto per ciascuna tipologia di tributo:

IMU	
Gettito conseguito nell esercizio precedente	2.215.472,73 euro
Gettito previsto	2.158.000,00 euro per 3 annualità

TARI			
Gettito conseguito nell'esercizio precedente	1.437.326,00		
Gettito previsto nell'anno di riferimento	1.329.389,25		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	1.329.389,25	1.627.500,00	1.627.500,00

Proventi recupero evasione tributaria iscritti in bilancio per complessivi 2..590.494,16 euro di cui:

recupero imu 109.713,00 (FCD 39.624,50)

recupero evasione tarsu 2005/2007 797.589,00 saldo accertamenti conciliati

idem 2014/2017 1.576.330,00

relativamente al recupero tarsu si evidenzia che non si è proceduto all'accantonamento all'FCDE in quanto in seguito alla definizione della conciliazione si ha l'accettazione totale da parte dell'accertato delle basi imponibili rideterminate

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Si riporta il prospetto che evidenzia le dinamiche dei flussi attesi per il triennio 2019/2021

Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.272.674,00	4.178.683,00	27,68	4.178.683,00	4.178.683,00
Totale	3.272.674,00	4.178.683,00	27,68	4.178.683,00	4.178.683,00

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Entrate/proventi prev. 2019	Spese/costi prev. 2019	% di copertura 2019
Sezione primavera asili nido	20.000,00	118.000,00	16,95
Attività terza età	10.000,00	26.000,00	38,46
Impianti sportivi	10.500,00	59.360,00	17,69
Mense scolastiche	117.495,00	188.277,00	62,41
Trasporto scolastico	81.573,00	113.573,00	71,82
Assistenza domiciliare	390.158,00	440.158,00	88,64
Gestione CAS	10.000,00	131.000,00	7,63
Totale	639.726,00	1.076.368,00	59,43

Sanzioni amministrative da codice della strada

Si riporta la tabella con evidenza delle previsioni per il triennio 2019/2021.

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Accertato	30.000,00	30000,00	30.000,00
FCDE	18726,45	17.400,15	16.737,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo 3) Prestazioni di servizi 4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti 5) Trasferimenti di tributi 6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi 8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente 9) Ammortamenti di esercizio 10) Fondo Svalutazione Crediti 11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

di seguito si riporta lo sviluppo della previsione per aggregati di spesa del Titolo 1 "Spese correnti"

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Variazione %	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1.1 Redditi da lavoro dipendente	1.737.408,30	1.576.693,28	-9,25	1.653.516,05	1.653.155,43
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	142.539,00	121.958,00	-14,44	127.780,00	127.780,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	4.873.593,79	5.316.485,03	9,09	5.288.206,68	5.010.202,25
1.4 Trasferimenti correnti	2.529.866,12	3.414.941,62	34,99	3.364.459,00	3.380.991,00
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.200,00	4.200,00	0,00	4.200,00	4.200,00
1.10 Altre spese correnti	2.258.718,45	841.083,86	-62,76	725.406,38	742.991,33
Totale	11.546.325,66	11.275.361,79	-2,35	11.163.568,11	10.919.320,01

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Questi i limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite
Studi e consulenze	19.200	80%	3.840
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	121.779,03	80%	24.355,80
Acquisto beni e servizi di rappresentanza	3.417,64	80%	683,52
Sponsorizzazioni	0	100%	
Missioni	13.697,16	50%	6.848,58
Formazione	21.223,62	50%	10.611,81

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta quanto segue:

Degli accantonamenti effettivi sono stati accantonate le percentuali previste dalla normative e su esposte e nello specifico:

2019 298.545,65 (85% di 351.230,17)

2020 327.196,74 (95% di 344.417,62)

2021 100% di 362.544,86

Fondo per spese potenziali

Sono previsti inoltre i seguenti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Indennità di fine mandato del sindaco	2.724,00	2.724,00	2.724,00
Fondo rischi altre passività potenziali sett tecnico	173.856,22	106.328,97	106.328,97
Fondo rischi altre passività potenziali sett ambiente			
Accantonamento diritti di rogito			
Accantonamento incentivi tecnici art 113 comma 3 dl.gs 50/2013 acquisizione servizi			
Accantonamento incentivi tecnici art 113 comma 3 dl.gs 50/2013 opere pubbliche			

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare nessun servizio.

Tutti gli organismi direttamente partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi direttamente partecipati risulta che nessun organismo ha previsto la distribuzione dei dividendi e che nessun organismo, sulla base del bilancio d'esercizio 2017 richiederà per il 2019 finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente.

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Abbanoa Spa – www.abbanoa.it (bilanci sul sito)	0,102571
EGAS www.egas.sardegna.it (bilanci sul sito)	0,000030707
SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA INDIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
TECNOCASIC SPA	5
ZONA FRANCA SCPA	2,5
FEDEER AND DOMESTIC SERVICE FDS SRL	1,245
C.I.C.T CAGLIARI	0,4

Adeguamento statuti

Per quanto concerne l'adeguamento degli statuti si rileva che Abbanoa Spa ha adeguato il relativo statuto.

Accantonamento delle perdite

Non ci sono accantonamenti a copertura delle perdite in quanto non sono presenti le condizioni che lo impongono.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Si ricorda che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/11/2017 è stata effettuata la ricognizione ex art. 24 del T.U.S.P. che ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20;

L'operazione, di natura straordinaria, ha costituito la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del T.U.S.P.

Ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., non sono state individuate partecipazioni da alienare o da sottoporre a misure di razionalizzazione.

Bilancio consolidato

Il Comune di Sarroch in ottemperanza delle disposizioni recate dal nuovo ordinamento contabile ex D.Lgs. 118/2011, ha redatto il bilancio consolidato a partire da quello riferito all'esercizio 2016.

Non sono previsti stanziamenti per aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né è previsto il rilascio di garanzie a favore di organismi partecipati. Risulta rispettato il divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010 di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

DUP 2019 - 2021

Il DUP 2019-2021 contiene apposita sezione dedicata agli organismi partecipati. In tale sezione devono essere indicati gli indirizzi alle partecipate e si richiama l'attenzione sul rispetto delle previsioni normative in ordine al concorso, da parte dei soggetti partecipati da Pubbliche Amministrazioni, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso una sana gestione improntata a criteri di economicità ed efficienza.

La giunta comunale con delibera n. 21 del 17 aprile 2019 ha approvato il DUP 2019/2021 che è stato analizzato dallo scrivente organo che ne ha riscontrato la coerenza rispetto alla normativa vigente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per l'acquisto di immobili rientranti nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'Ente non presenta indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Si invita l'Ente a proseguire le attività necessarie a garantire un sistema di contabilità economico patrimoniale, che consenta la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;

- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare periodicamente la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

q del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

q delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sia sul DUP che sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 coerente con lo stesso DUP e relativi documenti allegati.

Il Revisore Unico
Dr.Marco Racugno

Firmato digitalmente